Prezziario provinciale, Ance Catanzaro incontra Abramo: «Bene il lavoro fatto su procedure»

Il presidente di Ance Catanzaro **Luigi Alfieri** e il dg di Confindustria Catanzaro **Dario Lamanna**, hanno incontrato lunedì il presidente della Provincia di Catanzaro **Sergio Abramo** e il dg dell'Ente intermedio **Valeria Fedele**.

Al centro dell'appuntamento, l'esigenza per la Provincia di dotarsi di un prezziario provinciale aggiornato aderente alle rilevazioni di mercato e rispondente alla normativa in materia di appalti pubblici, così come espressamente previsto dal Codice degli appalti: «*Siamo soddisfatti per il lavoro che in poco tempo è stato portato avanti dall'Amministrazione provinciale* – ha spiegato **Luigi Alfieri** -.

> *Si tratta di procedure che riteniamo necessarie e fondamentali per garantire trasparenza, legalità e libera concorrenza sul mercato degli appalti, temi che da sempre assumono enorme rilevanza sociale e a cui le aziende sane che rappresentiamo sono particolarmente sensibili.*

Finalmente l'ente provinciale ha abbandonato il prezziario di riferimento che risaliva addirittura al 2009, con i rischi e le conseguenze negative sopra evidenziate ed ha deliberato con tempestività di adeguarsi nelle more al prezzario regionale

vigente».

All’incontro, hanno partecipato anche **Francesco Balsamo**, area Territorio e Appalti di Ance Catanzaro, e alcuni componenti del consiglio direttivo, che assieme ad Alfieri e Lamanna hanno evidenziato al presidente Abramo alcune delle difficoltà del territorio per le quali è necessario un particolare impegno in termini di riqualificazione delle opere edili e infrastrutturali: *«La **sollecitazione dell’Ance*** – ha detto Abramo – *è stata subito raccolta dalla mia Amministrazione, che è andata anche oltre proponendosi un obiettivo più ambizioso, vale a dire la redazione e l’adozione di un prezziario per la Provincia di Catanzaro. Tale strumento è strettamente connesso all’attivazione della Stazione Unica Appaltante provinciale, prevista a breve. Sono elementi, questi, che rispecchiano i tratti distintivi dell’**Amministrazione provinciale** che mi onoro di presiedere: l’operatività e la concretezza senza mai perdere di vista i valori della legittimità e della trasparenza. È evidente che tali azioni si traducano in una risposta pratica in materia di gestione degli appalti pubblici, rispetto alle difficoltà degli ottanta Comuni*»